

# **Gioco d'azzardo, cresce la spesa: Floridia guida la classifica. Ludopatia, a chi rivolgersi**

Nel "Libro Nero dell'azzardo" curato da Cgil, Federconsumatori e Fondazione Isscon, emerge un'enorme crescita della raccolta delle scommesse legali in Italia. Secondo gli ultimi dati disponibili (2024), in Italia ha raggiunto i 157,4 miliardi, equiparabile al 7,2% del Pil e superiore di 20 miliardi in confronto alla spesa sanitaria complessiva. Rispetto all'anno precedente la crescita è stata del 6,6%. Le perdite per gli italiani sfiorano nel complesso i 23 miliardi, corrispondenti – spiega il rapporto – al reddito medio netto di 1.150.000 euro di lavoratori e lavoratrici a tempo pieno. Inoltre il superamento del canale online su quello fisico, avvenuto già da tempo, riguarda soprattutto il centro-sud, dove la malavita organizzata e l'economia grigia e nera utilizzano spesso l'azzardo in remoto come modalità 'conveniente' per il riciclaggio di capitali sporchi.

Guardando ai numeri della Sicilia e relativi al cosiddetto azzardo da remoto, sorprende la provincia di Siracusa al secondo posto, davanti Messina e Palermo. Tutte le tre province siciliane sono sopra i 3.000 euro di spesa pro-capite, nella fascia 18-74 anni. Nella provincia aretusea, guida la classifica dell'azzardo Floridia, con 4.575,35 euro pro-capite. Poi Priolo con 4.457,87 euro, Avola con 4.068,89 euro, Siracusa poco sopra i 4.000 euro e Noto con 3.595,49.

Nonostante la ludopatia sia riconosciuta come patologia, la Legge di Bilancio 2025 ha abolito l'Osservatorio Nazionale per il contrasto all'azzardo patologico. Stop anche al fondo nazionale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, sostituito da un unico fondo per le dipendenze da 94 milioni

di euro di cui solo il 30% da destinare al GAP.

“La ludopatia è una dipendenza alla stessa stregua delle droghe, dell'alcool e del tabagismo”, spiega la psicologa siracusana Lita Bellassai. “Occorre lavorare sulla prevenzione anche perchè un recente studio, proprio sulle dipendenze, attesta che l'86% degli italiani ritiene di non essere abbastanza informato sui rischi del gioco eccessivo. La maggior parte dei ludopatici si dichiara consapevole che il gioco può dare dipendenza, tuttavia l'adrenalina di sfidare la sorte e la cattiva informazione li intontisce”. Nell'approccio ai giochi, vincono i messaggi promozionali sulla coscienza. “Sono tanti i fattori che portano all'idea illusoria che una vincita possa risolvere in un colpo solo i propri problemi economici – aggiunge la psicologa – e tra questi la crescita della pubblicizzazione dell'azzardo anche attraverso strumentali inviti al gioco responsabile che altro non sono che l'aggiramento dei residui divieti”.

Per aiuto e supporto, ricordiamo che esiste un numero verde nazionale gratuito e anonimo per la ludopatia (800558822), attivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 16, gestito dall'Istituto Superiore di Sanità. Offre ascolto, sostegno e orientamento verso i servizi territoriali. Per aiuto immediato e specifico, si può chiamare anche l'helpline 065571996 o usare la chat sul sito [nonfaredellatuavitaungioco.it](http://nonfaredellatuavitaungioco.it). A Siracusa è attivo il Servizio per le Dipendenze (Ser.D.) dell'ASP, che offre supporto anche per la ludopatia (0931484543).

---

## **Bando STEP, Confindustria:**

# **“spinta per sviluppo con l’adozione di tecnologie avanzate”**

D’intesa con la Presidenza della Regione Siciliana, giovedì 15 gennaio alle ore 10.30, presso il Salone “Ugo Gianformaggio” di Confindustria Siracusa, si terrà la presentazione del Bando STEP (Strategic Technologies for Europe Platform). Nel corso dell’incontro verranno illustrate le opportunità offerte dallo strumento, finanziato nell’ambito del PO FESR Sicilia 2021–2027 e finalizzato a sostenere lo sviluppo e l’adozione di tecnologie avanzate e ad alto contenuto innovativo.

In particolare, il bando riguarda gli ambiti strategici relativi a tecnologie digitali e deep tech incluse intelligenza artificiale, automazione e cybersecurity, biotecnologie per la salute ovvero agroalimentare e biomedicale, clean tech per la riduzione delle emissioni, il riciclo e l’economia circolare e, infine, soluzioni per l’efficienza energetica, tra cui energie rinnovabili, risparmio energetico, sistemi di accumulo e smart grid. L’incontro è rivolto a imprese, start-up, professionisti e soggetti interessati a investire in innovazione, sostenibilità e competitività tecnologica.

---

## **Tornano i “Sentieri di Pace” dell’Arcidiocesi, giovedì**

# appuntamento al salone del Santuario

Riprende il laboratorio "Sentieri di pace" promosso dagli Uffici per la Pastorale delle Comunicazioni sociali e per la Pastorale Sociale e del Lavoro dell'Arcidiocesi di Siracusa. Il laboratorio rappresenta un luogo dove trovare gli strumenti per costruire percorsi di pace, fuori dalla cultura prevalente di guerra.

Si inizia giovedì 15 gennaio, alle ore 18.00, al centro convegni del Santuario della Madonna delle Lacrime, con Riccardo Redaelli, professore ordinario di Geopolitica all'università Cattolica del Sacro Cuore. Tema dell'incontro sarà "Cosa significa dire pace nel disordine globale di oggi". Riccardo Redaelli è professore ordinario di Storia e istituzioni dell'Asia presso la facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e docente di Geopolitica e di "Post Conflict e gestione delle emergenze". È presidente del Centro studi internazionale di Geopolitica (Cestingeo) di Valenza. Ha condotto lunghi periodi di ricerca sul campo in Pakistan, Iran, Afghanistan, Iraq, Libia e altri paesi mediorientali, e ha lavorato negli Archivi coloniali britannici. È autore di più di 120 saggi e articoli.

Il laboratorio "Sentieri di pace" prevede altri tre appuntamenti: il 21 gennaio, alle ore 18.30, alla parrocchia Cristo Re a Lentini, con Carmelo Raspa, Docente di Esegese biblica presso lo Studio Teologico San Paolo e la Pontificia Facoltà Teologica San Giovanni Evangelista di Palermo. E poi il 28 gennaio e il 13 marzo, alle ore 18,30 alla parrocchia Sacra Famiglia a Siracusa: il primo con Sergio Tanzarella, ordinario di Storia della Chiesa alla Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli, sezione San Luigi e professore invitato presso l'Università Gregoriana di Roma. E

il 13 marzo con Tonio dell'Olio, già coordinatore nazionale di Pax Christi, fondatore e animatore del settore internazionale di Libera e attualmente presidente della Pro Civitate Christiana di Assisi.

---

## **“Aggiungi un posto a tavola”. Iniziativa solidale del Lions Club di Lentini**

“Aggiungi un posto a tavola” è il titolo di una commedia musicale degli anni '70 che ha ispirato domenica scorsa nel corso di un pranzo solidale in un ristorante dell'hinterland, il Lions Club di Lentini per una raccolta fondi. Si è trattato di donazioni trasformate in buoni pasto da destinare alle famiglie in difficoltà delle Caritas delle chiese di Carlentini, Francofonte e di Lentini. La proposta del club di Lentini si inserisce nella Settimana Internazionale Lions contro la fame, che dal 3 all'11 gennaio 2026, si sono mobilitati per garantire un pasto a chi è in difficoltà. Un'iniziativa che va a braccetto con il Natale, visto che l'iniziativa di Lentini si è inserita a conclusione del periodo del Natale e che esalta gli sforzi dei Lions per aiutare i meno fortunati. All'iniziativa hanno partecipato tutti i soci del club di Lentini, coordinati dalla presidente Maria Teresa Raudino la presidente della Zona 19 Rosella Marchese, la segretaria Elisa Lombardo, la cerimoniera Loredana Fidone, il referente della VII circoscrizione del Global Extension Team Angelo Lopresti. “Per il club si è trattato di un momento di incontro pensato per trasformare la solidarietà in un'esperienza reale di accoglienza, – ha detto la presidente del Lions club di Lentini Maria Teresa Raudino –

capace di regalare ai giovani partecipanti qualche ora di serenità. È stato un momento molto bello di inclusione ed accoglienza, ricordando come la missione dell'associazione sia da sempre legata al servizio sul territorio". Tutti i Lions Club italiani sono mobilitati in vario modo perché la solidarietà diventi un fatto concreto. Si va dal "pasto sospeso" offerto presso una mensa aperta ai poveri, al dono di buoni spesa presso negozi o self service. Ma la partecipazione più coinvolgente, nel pieno spirito lionistico, è quella di mettersi a disposizione come volontari per il servizio ai tavoli. Insomma, i Lions desiderano "metterci la faccia" e scendere in campo offrendo soprattutto un sorriso ed un po' di affetto a chi ne ha maggiormente bisogno.

---

## **Portano via il bancomat con l'escavatore, il racconto: "In 15 minuti hanno fatto tutto"**

La zona montana di Siracusa si è scoperta vulnerabile. I due colpi messi a segno nella notte tra sabato e domenica, uno a Palazzolo e l'altro a Buccheri, hanno colpito l'opinione pubblica. I ladri, altamente organizzati, hanno preso di mira due banche, portando via l'intero bancomat. In caso, per "staccarlo" dalla parete hanno usato l'esplosivo. A Buccheri, invece, si sono serviti di un escavatore. E ora le persone hanno paura, in cittadine solitamente tranquille. I due sindaci, Salvo Gallo e Alessandro Caiazzo, chiedono più controlli e rinforzi per le forze dell'ordine che già oggi fanno il possibile per assicurare ordine e sicurezza. E si

profila un nuovo vertice in Prefettura, per analizzare le vicende in sede di Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza.

A colpire l'immaginario collettivo sono soprattutto i modi "spicci" utilizzati dai malviventi, roba da serie tv in posti dove – come a Buccheri – l'ultimo episodio simile risale addirittura a circa vent'anni addietro, con un tentato furto alle Poste. "L'operazione è avvenuta nel giro di 15 minuti. Cioè, da quando il camion è arrivato in piazza Roma a quando sono fuggiti, sono passati circa 15 minuti", rivela il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo. Evidenti le competenze nell'utilizzo dei mezzi pesanti.

"Si vede dalle immagini come è stato parcheggiato il camion, l'inclinazione della pala rispetto alla banca. Insomma, si capisce che chi ha portato questi mezzi è un esperto. Pensate che i danni alla infrastruttura viaria, al marciapiede, e lì è un punto molto stretto, sono pressoché nulli. Quindi, sono stati chirurgici nell'esecuzione dell'operazione", aggiunge.

---

## **Emergenza freddo nelle scuole superiori, mercoledì lo sciopero degli studenti**

L'ondata di freddo che ha colpito anche la provincia di Siracusa, ha messo a nudo le "criticità" climatiche delle scuole, in particolare degli istituti superiori. Nel capoluogo, i termometri presenti in diverse classi hanno registrato questa mattina una temperatura tra i 13 ed i 12°C. Non sono strumenti di precisione e, quindi, passibili di un margine di errore. In ogni caso, si tratta di condizioni climatiche al di sotto dei limiti di legge previsti per gli

ambienti di lavoro. Il combinato disposto della legge 23/1996, dei riferimenti normativi sugli indici di riferimento contenuti in prima istanza nel DM 18 dicembre 1975 del Ministero dei lavori pubblici e poi confermate dalle norme tecniche quadro regionali, per effetto anche del d.lgs. 81/2008 e sue successive modifiche, indica che la temperatura delle classi deve essere di 20°C, con un limite di tolleranza di due gradi centigradi, in eccesso o in difetto.

In alcune scuole superiori siracusane, questa mattina, anche gli insegnanti hanno fatto lezione con indosso il giubbotto se non addirittura la sciarpa e il cappello. Il Corbino ha anticipato l'uscita di alcune classi della succursale. Rumoreggia l'Insolera ed anche gli studenti del Federico II, come anche Quintiliano, Rizza, Einaudi, Gargallo. Per mercoledì 14 gennaio è stato proclamato uno sciopero, con il corteo che partirà dal camposcuola Di Natale per arrivare davanti alla sede del Libero Consorzio, in via Malta.

Ancora una volta, il freddo dell'inverno (che a Siracusa è riassumibile in gennaio e febbraio, ndr) ha sorpreso il mondo delle scuole superiori. I riscaldamenti restano spesso spenti. Secondo quanto raccontano alcuni rappresentanti d'istituto raggiunti da [Siracusa0ggi.it](http://Siracusa0ggi.it), a tenere al freddo e al gelo le classi ci pensano caldaie ormai fuori uso o altre presenti e funzionanti ma bisognose di messa a punto o di altri interventi che ne consentano l'accensione. Senza contare che le scuole attendono anche fondi per l'acquisto di gasolio o altro combustibile, per scaldare gli ambienti. Ad intervenire devono essere i tecnici inviati dal Libero Consorzio, che delle scuole superiori ha la competenza. Già domattina verificheranno lo stato dell'arte in alcune delle sedi scolastiche.

---

# **Refezione scolastica, falsa partenza. Bandiera “Disagi iniziali, da domani servizio più efficiente”**

“Ci dispiace per i disagi che sono stati registrati, siamo tutti a lavoro per evitare che si ripetano”. Così l’assessore e vicesindaco Edy Bandiera dopo la falsa partenza della nuova gestione del servizio di refezione scolastica nei comprensivi del capoluogo. Sono stati lamentati ritardi nella consegna dei pasti ed una serie di difficoltà nell’utilizzo della piattaforma di pagamento. “Sono problemi da primo giorno, in parte ci aspettavamo anche alcune di queste difficoltà. Già alle prime battute di questa mattina, insieme anche al nuovo gestore, ci siamo rimboccati le maniche per cercare il più possibile di sopperire ai piccoli problemi iniziali, anche di comunicazione”, dice al riguardo Bandiera.

A determinare il cortocircuito sarebbero stati diversi fattori, secondo la ricostruzione degli uffici. Innanzitutto, nonostante il certosino lavoro preventivo degli istituti scolastici, non tutte le famiglie sarebbero state raggiunte o avrebbero letto per tempo la mail che conteneva le indicazioni per registrarsi alla nuova piattaforma di servizio. L’assenza di un database aggiornato avrebbe, poi, costretto la ditta ad orientarsi quasi alla cieca tra i numeri di pasti da preparare. Idem per le indicazioni su celiaci ed altri menu particolari. Le informazioni arrivate tra le 9.30 e le 10 dalle singole scuola hanno in parte permesso di salvare il salvabile, ma con ritardi sui tempi ordinari e disagi per le famiglie.

E domani? “Sono certo che da domani il servizio sarà più performante, grazie alla usuale collaborazione delle scuole ed alle maggiori informazioni che adesso sono arrivate a tutte le

famiglie che stanno prendendo confidenza con la nuova app ed il sistema per ordinare il pasto e gestire i pagamenti”, le parole di Edy Bandiera.

---

## **Basse temperature in classe, la dirigente del Corbino: “Chiesto intervento del Libero Consorzio”**

Studenti in classi fredde, la dirigente scolastica del Corbino, Valentina Grande, chiarisce la situazione della succursale dell’istituto siracusano. “Siamo pienamente consapevoli che la temperatura rilevata, pari a circa 13 gradi, non risponde ai parametri previsti dalla normativa vigente, la quale stabilisce che al di sotto dei 18 gradi non possano essere garantite condizioni adeguate per lo svolgimento delle attività didattiche. Tale norma – spiega – tutela, da un lato, il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti e, dall’altro, le condizioni di lavoro necessarie per poter fare lezione in modo efficace e sicuro”. La dirigente scolastica, da alcuni mesi in contatto con il settore edilizia scolastica del Libero consorzio, ha già giovedì scorso, all’avviso delle prime basse temperature, avviato interlocuzioni con gli organi di competenza e sta seguendo con attenzione la gestione della situazione. “È già previsto per la giornata di domani, martedì 13 gennaio, l’intervento di un tecnico incaricato dal Libero consorzio, che effettuerà un sopralluogo sulla caldaia della succursale per attivare il riscaldamento, e su quella della sede centrale per verificarne il corretto funzionamento”.

La scuola assicura che ogni azione sarà intrapresa “affinché possa essere garantito il diritto allo studio”, ma “nel pieno rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente”, con l’obiettivo primario di tutelare la comunità scolastica e ripristinare quanto prima una situazione conforme agli standard richiesti.

---

## **Codacons: “l’Istituto Insolera è al freddo”. Classi “gelate” anche al Corbino e all’Alberghiero**

Si abbassano le temperature e riemergono antichi problemi, specie nelle scuole. Il Codacons chiede un intervento immediato e urgente per ripristinare condizioni climatiche adeguate all’interno dell’istituto superiore Insolera di Siracusa. Secondo quanto riferito da una rappresentante della scuola all’associazione dei consumatori, la scuola superiore risulterebbe attualmente priva di un sistema di riscaldamento funzionante. I termosifoni sono presenti ma non operativi. Agli studenti sarebbe stato comunicato che è previsto un intervento di manutenzione sugli impianti, con tempi di attesa stimati in circa una settimana. Durante tale periodo, tuttavia, le attività didattiche dovrebbero proseguire regolarmente, con la presenza degli studenti in aula anche mentre sono in corso i lavori.

Una circostanza che, sempre secondo quanto segnalato, starebbe determinando un forte disagio per la popolazione scolastica. Sempre secondo quanto riferito al Codacons, gli studenti avrebbero avviato una forma di protesta a partire dal rientro

dalle vacanze, da giovedì 8 gennaio, ritenendo le condizioni ambientali non compatibili con un regolare e dignitoso svolgimento delle lezioni. A supporto della segnalazione è stata inoltre trasmessa una documentazione fotografica che mostra la temperatura registrata all'interno delle aule, pari a circa 12 gradi.

Alla luce di quanto segnalato, il Codacons sollecita le autorità competenti a intervenire con urgenza, valutando ogni soluzione utile a ridurre i tempi di ripristino degli impianti, anche attraverso l'organizzazione dei lavori in orari straordinari o notturni, al fine di garantire nel più breve tempo possibile condizioni di sicurezza, salubrità e vivibilità all'interno dell'edificio scolastico, a tutela del diritto allo studio e della salute degli studenti.

Anche il Corbino di Siracusa fa i conti con le temperature in picchiate e le classi al freddo. E così, con una comunicazione alle famiglie, oggi è stata disposta l'uscita anticipata degli studenti alle 11.30 "a causa delle temperature rigide all'interno delle aule".

Segnalazioni anche dall'Alberghiero, con i rappresentanti degli studenti che lamentano temperature rilevate di circa 10 gradi.

---

## **Operazione pulizia al Talete, volontari raccolgono 25 sacchi di rifiuti**

Sono stati una quindicina i volontari che hanno preso parte all'iniziativa di sensibilizzazione ambientale promossa dall'attivista Sebastian Colnaghi. Ieri mattina, 11 gennaio, si sono dati appuntamento sulla terrazza del Talete per dare

vita ad una giornata ecologica nell'ambito della Green Challenge. Hanno raccolto in circa 25 grandi sacchi, rifiuti vari e tanta plastica, oltre a numerose bottiglie di vetro.

Tra le rocce sono emerse bottiglie di plastica ricoperte da alghe e microrganismi, segno di una presenza prolungata nel tempo, oltre a decine di fili da pesca con ami ancora attaccati che con una mareggiata sarebbero finiti in mare danneggiando la fauna marina. Rinvenuti anche oggetti simbolo dell'incuria, come uno scolapasta e un telefono completamente distrutto. "Ogni rifiuto rimosso era una minaccia silenziosa per il mare – dichiara Sebastian Colnaghi –. Non serve essere in tanti per fare la differenza, serve esserci. Queste giornate ci ricordano che la crisi ambientale non è lontana, è sotto i nostri occhi e riguarda tutti".

Tra i volontari siracusani anche Ciaran, trasferitosi dall'Inghilterra da sette anni, e Hesham, arrivato da Dahab in Egitto, dove aveva già partecipato a iniziative simili. "Questo ci dà speranza per il futuro – aggiunge Colnaghi –. La difesa del mare non ha confini. La Green Challenge continuerà nelle prossime settimane. Il mare che soffoca sotto i rifiuti è lo specchio delle nostre scelte. O iniziamo a prendercene cura, o saremo responsabili delle conseguenze."